

notiziario s.i.b.m.

organo ufficiale
della Società Italiana di Biologia Marina

OTTOBRE 2014 - N° 66

S.I.B.M. - SOCIETÀ ITALIANA DI BIOLOGIA MARINA

Cod. Fisc. 00816390496 - Cod. Anagrafe Ricerca 307911FV

Sede legale c/o Acquario Comunale, Piazzale Mascagni 1 - 57127 Livorno

Presidenza

S. DE RANIERI - CIBM

Viale N. Sauro, 4
57128 Livorno

Tel. 0586.262560

Fax 0586.809149

e-mail deranier@cibm.it

Segreteria

R. PRONZATO - DISTAV, Univ. di Genova

Corso Europa, 26
16132 Genova

Tel. 010.3538177

Fax 010.3538209

e-mail pronzato@dipteris.unige.it

Segreteria Tecnica ed Amministrazione

c/o DISTAV, Univ. di Genova - Viale Benedetto XV, 3 - 16132 Genova

e-mail sibmzool@unige.it

web site www.sibm.it

G. RELINI - Presidente Onorario

E. MASSARO, S. QUEIROLO, R. SIMONI

Tel. e fax 010.3533016

Tel. e fax 010.357888

CONSIGLIO DIRETTIVO (in carica fino al dicembre 2015)

Stefano DE RANIERI - Presidente

Giovanni Fulvio RUSSO – Vice Presidente

Anna OCCHIPINTI – Consigliere

Roberto PRONZATO – Segretario Tesoriere

Antonella PENNA – Consigliere

Marina CABRINI – Consigliere

Fabrizio SERENA – Consigliere

DIRETTIVI DEI COMITATI SCIENTIFICI DELLA S.I.B.M.

(in carica fino al dicembre 2015)

Comitato ACQUACOLTURA

Comitato BENTHOS

Comitato GESTIONE e VALORIZZAZIONE della FASCIA COSTIERA

Giovanni SANSONE (Pres.)

Roberto SANDULLI (Pres.)

Leonardo TUNESI (Pres.)

Pierluigi CARBONARA (Segr.)

Maria Cristina GAMBI (Segr.)

Andrea BELLUSCIO (Segr.)

Isabella BUTTINO

Giorgio BAVESTRELLO

Filippo BLASI

Adele FABBROCINI

Renato CHEMELLO

Otello GIOVANARDI

Giulia MARICCHIOLO

Adriana GIANGRANDE

Paolo GUIDETTI

Simone SERRA

Antonio TERLIZZI

Carlo PIPITONE

Comitato NECTON e PESCA

Comitato PLANCTON

Paolo SARTOR (Pres.)

Carmela CAROPPO (Pres.)

Alessandro MANNINI (Segr.)

Olga MANGONI (Segr.)

Massimiliano BOTTARO

Elisa CAMATTI

Roberto CARLUCCI

Gabriella CARUSO

Andrea SABATINI

Chiara FACCA

Giuseppe SCARCELLA

Luigi LAZZARA

Notiziario S.I.B.M.

Direttore Responsabile: Giulio RELINI

Segretarie di Redazione: Elisabetta MASSARO, Sara QUEIROLO, Rossana SIMONI (Tel. e fax 010.357888)

e-mail sibmzool@unige.it

RICORDO DI LUIGI CAGNOLARO

(Genova, 20 gennaio 1934 - Monza, 26 luglio 2014)

Nato a Genova nel 1934, discendente da parte di madre del grande violinista Niccolò Paganini, si diplomò al liceo classico Doria di Genova e successivamente frequentò la Facoltà di Scienze Naturali dell'Università di Genova, presso la quale si laureò il 15 luglio 1960 con una tesi sui laghetti del territorio della valle dell'Aveto (tesi che gli fece utilizzare più tempo del canonico).

Nel settembre del 1963 sposò la moglie Margherita a Genova e insieme si trasferirono a Milano, dove nacquero le due figlie Elisabetta e Francesca. Dal 1968 si stabilirono a Monza, in quella che rimase poi la loro casa definitiva.

È stato conservatore (1962-1981), vice-direttore (1981-1994) e infine direttore del Museo di Storia Naturale di Milano (1994-2001) fino al collocamento a riposo per raggiunti limiti di età.

È stato membro del Consiglio Scientifico dell'Acquario di Genova.

Socio della Società Italiana di Scienze Naturali fin dal 1961, ne divenne Segretario (1973-1977) e poi Presidente (1984-1994). Dal 16 giugno 1995 fu nominato Socio Benemerito.

Cagnolaro è giustamente considerato il "padre" della cetologia moderna italiana: sin dalla fine degli anni '60 del secolo scorso si dedicò allo studio osteologico dei cetacei e nel 1985 fu animatore e ispiratore della creazione del Centro Studi Cetacei gruppo di lavoro della SISN, con il quale venne avviato un progetto nazionale di recupero dei cetacei spiaggiati lungo le coste italiane. Grazie anche all'infaticabile interessamento e supporto che Luigi fornì ai colleghi cetologi si riuscì ad ottenere un incremento senza precedenti delle collezioni di studio, non solo del museo di Milano ma di molti altri in tutta Italia.

A lui si devono anche la forza ispiratrice di numerose iniziative scientifiche pionieristiche nel campo dello studio dei mammiferi terrestri e la capacità di catalizzare con l'entusiasmo che gli era proprio, intere generazioni di giovani ricercatori, alcuni dei quali ora validi docenti e scienziati di calibro internazionale.

Tra i tanti filoni di ricerche da lui avviati, e a volte ancora oggi in atto grazie ai suoi collaboratori, vanno ricordati gli studi faunistici nella valle dell'Aveto (Ge), nell'alto Luinese (Va) e un'approfondita indagine sulla biologia della capra di Montecristo.

Mantenne sempre un vivo ed entusiastico impegno nell'ambito della conservazione della natura attraverso iniziative pubbliche e interventi per la sensibilizzazione e la crescita della cultura naturalistica, con pubblicazioni, seminari e convegni.

Cagnolaro è stato un precursore della museologia moderna. Più di ogni altra cosa egli teneva alla realizzazione a Milano del più grande apparato espositivo italiano modulato sull'utilizzo di diorami, un progetto di educazione ambientale da lui iniziato e portato avanti, spesso tra mille difficoltà, fin dagli anni '60. In quegli anni infatti venne aperta al pubblico la sala di erpetologia, con il diorama



(foto di G. Rossi)

dell'anaconda (1965) e successivamente la sala dei Parchi Nazionali Italiani (1972). Il progetto è oggi quasi giunto a compimento, con 77 diorami realizzati, di cui la gran parte con il suo coordinamento e tutti progettati da lui nei contenuti generali.

Oltre che della SISN, è stato socio di svariate associazioni naturalistiche partecipando sempre con grande entusiasmo alle attività e promuovendone egli stesso molte.

Tra le altre, era socio dell'ANMS (Associazione Nazionale dei Musei Scientifici), Socio Onorario dell'AsTeRo (Associazione Teriologica Romana, nata nel 1981), Socio Onorario di ATIt dal 1992 (data di nascita dell'ATIt, Associazione Teriologica Italiana), di cui divenne Presidente nel biennio 2002-2003 e Vicepresidente nel biennio 2004-2005. Dal 2006 sino alla sua scomparsa rivestì il ruolo di Presidente Onorario dell'ATIt.

Nel 2001 gli viene conferito l'Ambrogino d'oro dal Comune di Milano.

Prima di lasciarci e fino a pochi giorni prima della morte, Luigi seguiva con apprensione la pubblicazione di quelle che considerava il coronamento di una vita di studi: la grande monografia della Fauna d'Italia dedicata ai Cetacei e la monografia dedicata alle raccolte cetologiche dei musei italiani che presto vedrà la luce sulle pagine di Museologia Scientifica, la rivista dell'Associazione Nazionale dei Musei Scientifici (ANMS).

Luigi, fin nel profondo del suo essere, era un naturalista, un acuto conoscitore della zoologia dei vertebrati, un museologo di grande competenza e l'autore di innumerevoli pubblicazioni scientifiche e divulgative, molte delle quali hanno contribuito a fare la storia delle scienze naturali italiane e che ancora la faranno negli anni a venire.



Al di là dell'indubbio valore degli aspetti pubblici di Luigi Cagnolaro vogliamo anche ricordare con grandissimo affetto l'amico che ci ha lasciato, la sua sensibilità, la sua gentilezza e la sua sempre viva e attenta partecipazione alle nostre vicende personali e di quelle della complessa e non sempre facile vita del Museo di Storia Naturale di Milano. Questo unire competenza e umanità è stato il suo più grande pregio.

Michela PODESTÀ
Bruno COZZI

RICORDO DI LUIGI CAGNOLARO

Scrivere di un amico scomparso è sempre un problema, ma stavolta credo sia molto importante parlare di Luigi Cagnolaro al di là della sua commemorazione formale.

Voglio parlare di lui per ciò che concerne alcuni aspetti del suo essere, aspetti che meritano di essere ricordati da tutti noi.

Luigi era un uomo speciale, forse un uomo di altri tempi purtroppo. Aveva una cultura scientifica ed umanistica profonda e dettagliata, costruita con passione, amore e tantissime letture. Non solo era un sistematico attento e preciso, ma era anche un osteologo di chiarissima fama internazionale, soprattutto per i Mammiferi, costituendo un riferimento prezioso per tutti. La sua formazione culturale lo rendeva attento ai dettagli, che considerava e descriveva minuziosamente, non per mero piacere del dettaglio stesso, ma per evidenziarne le peculiarità utili all'identificazione od alla descrizione funzionale. La sua passione erano soprattutto i Mammiferi marini, per i quali ha percorso in lungo ed in largo i Musei ed i tanti depositi, rintracciando evidenze nascoste e ripercorrendo antiche tracce su vecchi quaderni e registri, al fine di giungere ad una sorta di megacatalogo museale, che potesse servire a tutti gli studiosi del settore.

Dobbiamo a lui ed al suo continuo ed instancabile impegno la creazione del Centro Studi Cetacei, una esperienza straordinaria e forse anche difficilmente ripetibile con la sequenza dei primi successi e, soprattutto, senza disporre di fondi.

Quando scrivemmo insieme (anche con Giuseppe Notarbartolo di Sciara), la prima guida italiana dei Cetacei, con un impegno certamente gravoso, era fantastico scorrere insieme le tante referenze bibliografiche e vecchi testi, dei quali lui ricordava tutto. E così conobbi il suo fantastico ed irripetibile talento di coniare neologismi che, basati sulla sua profonda conoscenza della etimologia di ogni parola, riuscivano a descrivere sinteticamente situazioni diverse, che talvolta scivolavano nel puro divertimento. Era una sua simpatica "manía", con la quale si divertiva e ci divertiva, ma che serviva anche a sintetizzare concetti in una maniera estremamente colta e leggera. Per questo è stato un attento comunicatore scientifico, diretto sia al pubblico più sofisticato che al pubblico più semplice, riuscendo a trovare approcci e soluzioni comunicative.

Ovviamente lui faceva ciò in tutti i settori della vita quotidiana, con risultati sorprendenti.

Ma questo era solo uno dei suoi tanti pregi. Un altro che devo citare è la sua assoluta correttezza ed onestà, che diveniva quasi maniacale quando si trattava di utilizzare denaro pubblico. Viaggiava sempre con mezzi pubblici, spendendo la minor quantità possibile. Nelle missioni evitava qualunque



(foto per gentile concessione di Elisabetta e Francesca Cagnolaro)

spesa eccessiva ed era molto più che parco nei consumi, forse retaggio delle sue chiare origini liguri. Rifuggiva sempre dall'ostentazione e dagli sprechi, con un'etica assolutamente rigida e che oggi andrebbe invece adottata da tutti. Se i politici che hanno responsabilità pubbliche adottassero questo approccio saremmo a posto da anni, mentre invece lui li definiva "la cleptocrazia imperante". Lui aveva veramente uno spirito da "civil servant", nell'accezione più anglosassone e nobile del termine.

La sua etica non era solo relativa all'uso dei fondi pubblici o privati che fossero: permeava totalmente la sua vita, entrando in ogni suo rapporto interpersonale. La mancanza di eticità di alcuni colleghi lo faceva soffrire e tentava sempre di trovare parole che potessero riconciliare situazioni conflittuali, spendendosi oltre misura a titolo personale. Quante volte abbiamo parlato di varie situazioni e quante volte lui, mostrando dolore interiore, tentava di vedere possibili lati positivi in situazioni dove era veramente difficile trovarli!

Luigi non era un grande viaggiatore internazionale, ma probabilmente gli sarebbe piaciuto esserlo, superando i limiti che si imponeva. Lo vedevo quando mi chiedeva di raccontargli i miei tanti viaggi nelle parti più remote del mondo, che lui comunque conosceva con le sue letture ed i suoi studi. Mi chiedeva dettagli sugli animali e si divertiva ad approfondire le descrizioni della vita del posto e dei comportamenti delle specie, trovando spesso spiegazioni scientifiche a situazioni difficilmente spiegabili. Alla fine delle chiacchierate, talvolta notavo un velo di malinconia, forse segno di un rimpianto indefinito.

Luigi ridiventava allegro quanto poteva avere tra le mani opere scientifiche che non conosceva o testi rari di cui neanche il suo adorato Museo avesse copia. Erano le occasioni nelle quali vedevo i suoi occhi brillare e ripercorreva testi ed immagini con avidità, curiosità e gioia.

La sua malattia agli occhi, particolarmente crudele per uno scienziato che ha dedicato la vita agli studi, lo inabilitava progressivamente, ma lui la combatteva con determinazione incrollabile, utilizzando tutti i supporti scientifici e tecnologici di cui potesse disporre. Per noi amici era una pena mista a rabbia vedere il progredire della malattia, ma anche un'ammirazione incredibile per la sua capacità di reazione.

Oltre alla profonda onestà ed all'etica, aveva una serie di punti di riferimento personali che lo aiutavano: la sua famiglia ed i suoi collaboratori più stretti a Milano (in primo luogo l'imprescindibile Michela Podestà!). Grazie a loro superava anche le sfide giornaliere degli ultimi anni. La morte della moglie, sua preziosa compagna di vita, lo addolorò profondamente, ma subito mi disse che fortunatamente poteva contare sulle sue figlie, che lo adoravano. Era il suo solito approccio: tentare di identificare subito il lato positivo di qualunque situazione!

Con la sua scomparsa, l'Italia ha perso uno scienziato di grande valore ed un grande uomo. Io ho perso un grande e sincero amico e maestro.

Luigi è stato per noi tutti un esempio di ricercatore e scienziato colto, onesto, con un'etica assoluta ed una profonda umanità condita da un sempre giovane entusiasmo: mi piacerebbe che i giovani ricercatori lo prendessero ad esempio di vita. Abbiamo bisogno che Luigi resti in qualche modo vivo tra noi, con il suo fulgido esempio, al di là delle sue tante ed importanti opere scientifiche.

Tony DI NATALE



46° CONGRESSO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI BIOLOGIA MARINA

Roma, 10-12 giugno 2015

L'organizzazione del 46° Congresso della Società Italiana di Biologia Marina è stata affidata alla SIBM. Il Congresso si terrà a Roma dal 10 al 12 giugno 2015 presso la sede centrale del CNR in Piazzale Aldo Moro, 7. Contestualmente verrà organizzato l'annuale Workshop del Gruppo Cetacei della SIBM.

Comitato Organizzatore Scientifico

ARDIZZONE Gian Domenico, Università La Sapienza, Roma
DE RANIERI Stefano Presidente SIBM
FABI Gianna, CNR-ISMAR, Ancona
FIORENTINO Fabio, CNR- IAMC, Mazara del Vallo
TURSI Angelo, Presidente CoNISMa

Comitato Organizzatore Tecnico

RELINI Giulio
BLASI Filippo
CARPENTIERI Paolo
CRISCOLI Alessandro
MASSARO Elisabetta
QUEIROLO Sara
SIMONI Rossana

Direttivo SIBM 2013-2015

DE RANIERI Stefano, Presidente SIBM
RUSSO Giovanni Fulvio, Vice-presidente
PRONZATO Roberto, Segretario Tesoriere
CABRINI Marina, Consiglio Direttivo
OCCHIPINTI Anna, Consiglio Direttivo
PENNA Antonella, Consiglio Direttivo
SERENA Fabrizio, Consiglio Direttivo
SANSONE Giovanni, Presidente Comitato Acquacoltura
SANDULLI Roberto, Presidente Comitato Benthos
TUNESI Leonardo, Presidente Comitato Gestione e Valorizzazione della Fascia Costiera
SARTOR Paolo, Presidente Comitato Necton e Pesca
CAROPPO Carmela, Presidente Comitato Plancton

Segreteria Organizzativa

Segreteria Tecnica SIBM
c/o DISTAV - Università di Genova
Viale Benedetto XV, 3
16132 Genova
Tel. e fax: 010 357888
e-mail: sibmzool@unige.it
skype: sibm2011

Tema del Congresso:

“La pianificazione spaziale marittima: ruolo del biologo marino”

Coordinatore: Giovanni Fulvio Russo

Il 46° Congresso SIBM avrà un unico Tema per il quale ci saranno alcune relazioni, interventi programmati e poster; non sono previste comunicazioni ad eccezione del Workshop Cetacei.

Per quanto riguarda altri argomenti non inerenti al Tema del Congresso i soci potranno inviare i lavori che saranno presentati solo sotto forma di poster, parte dei quali sarà discussa in seduta plenaria.

Programma preliminare

(ATTENZIONE:

il seguente programma potrà subire sostanziali modifiche in relazione al numero di contributi presentati)

- **Mercoledì 10 giugno**

10.30 Apertura del Congresso

11.00-12.00 1° Relazione e discussione:

SCARDI M. - Introduzione al Tema oggetto di una possibile Direttiva Comunitaria

- 12.00-13.00 2° Relazione e discussione:
TUNESI L. - Rapporto tra il Tema (nuova Direttiva Comunitaria) e la Marine Strategy
- 13.00-14.30 *Pausa pranzo*
- 14.30-15.30 Interventi programmati
- 15.30-16.00 *Pausa caffè*
- 16.00-18.15 Assemblea dei Soci SIBM

• **Giovedì 11 giugno**

- 08.30 Apertura Seggio elettorale
- 09.00-10.30 Interventi programmati e discussione poster
- 10.30-11.00 *Pausa caffè*
- 11.00-11.30 I Intervento Programmato
- 11.30-13.00 Spazio Comitati - Discussione Poster
- 13.00-14.30 *Pausa pranzo*
- 14.30-16.00 Spazio Comitati - Discussione Poster
- 16.00-16.30 *Pausa caffè*
- 16.30-18.00 Spazio Comitati - Discussione Poster
- 18.00 Chiusura Seggio elettorale
- 20.00 *Cena Sociale*

• **Venerdì 12 giugno**

- 09.00-10.30 Discussione poster
Workshop Cetacei (in sessione parallela)
- 10.30-11.00 *Pausa caffè*
- 11.00-12.30 Spazio Comitati - Discussione Poster
Workshop Cetacei (in sessione parallela)
- 12.30-13.00 Conclusioni, premiazioni (Premio Luigi Cagnolaro, Premio tesi di laurea Necton e Pesca e premio poster selezionati) e chiusura del Congresso
- 13.00-14.30 *Pausa pranzo*
- 14.30-17.30 **Workshop Cetacei**

Quote di iscrizione

	Entro il 24/04/15	Oltre il 24/04/15
Soci	€ 100,00	€ 150,00
Studenti	€ 60,00	€ 60,00
Non Soci	€ 150,00	€ 180,00
Workshop Cetacei	€ 50,00	€ 50,00

Tutte le quote sono comprensive di IVA. La SIBM emetterà relativa fattura.

Premi di partecipazione per i giovani

Sono previsti n°10 premi di partecipazione come da bando pubblicato a pag. 11 di questo Notiziario.

Scadenze

06/02/15	Termine presentazione dei testi e domande per l'assegnazione dei premi di partecipazione
28/03/15	Risposte agli Autori
10/04/15	Risposte premi di partecipazione
24/04/15	Termine iscrizione al congresso a quota ridotta

Norme generali

Il Consiglio Direttivo ha stabilito che ogni Autore non possa partecipare a più di 4 lavori. La scelta dei lavori sarà effettuata dal Coordinatore del Tema e dai Presidenti dei Comitati e convalidata dal Consiglio Direttivo. Almeno un Autore per lavoro e non lo stesso per più lavori, dovrà essere iscritto regolarmente al congresso (entro il 24/04/15). Tra gli Autori dei lavori deve obbligatoriamente essere presente almeno un socio SIBM.

Chi desidera presentare un lavoro dovrà inviare, tassativamente entro il 6 febbraio 2015, una nota di 2 pagine per i poster e di 4 pagine per le relazioni e gli interventi programmati alla Segreteria Tecnica SIBM per posta elettronica (sibmzool@unige.it), attenendosi scrupolosamente alle istruzioni disponibili a breve sul sito web della SIBM.

Tutte le note dei lavori accettati saranno inserite nel volume dei pre-print disponibile in rete e, successivamente, tutti i lavori presentati e non contestati (in questa eventualità verrà concessa la possibilità di modifiche entro una settimana dalla fine del congresso, quindi entro il 19/06/15) saranno pubblicati sulla rivista *Biologia Marina Mediterranea* a costituire gli Atti del 46° Congresso SIBM.

Gli Atti comprenderanno le relazioni e gli interventi programmati per esteso (10-15 pagine), il cui testo dovrà essere consegnato entro il 12 luglio 2015.

Discussione poster

La maggior parte dei poster, compatibilmente col tempo a disposizione, verrà discussa in sessione plenaria e per questo sarà necessario che per ogni poster siano disponibili alcune immagini da proiettare (power point). Per ogni gruppo di poster (Tema, Comitati, Vari, Workshop Cetacei) verrà scelto un poster da premiare, due se i poster sono più di dieci. Il premio consiste nella messa a disposizione di un maggior numero di pagine per la stampa (fino a 6).

Workshop Cetacei

Tutti i lavori presentati (comunicazioni e poster) avranno a disposizione 2 pagine per la stampa, salvo i due premiati che ne avranno un maggior numero.

Premio Luigi Cagnolaro

Il Gruppo Cetacei della SIBM ha deciso di istituire un premio in ricordo di Luigi Cagnolaro, eminente studioso dei cetacei, recentemente scomparso (si veda il ricordo di Luigi Cagnolaro a p. 3 del presente Notiziario). Il premio consiste nella consegna di una targa commemorativa e nella disponibilità fino a 10 pagine a stampa del lavoro prescelto che potrà essere una comunicazione o un poster presentato al Workshop.



46° Congresso della Società Italiana di Biologia Marina Roma, 10-12 giugno 2015

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI 10 PREMI DI PARTECIPAZIONE

Il Consiglio Direttivo della S.I.B.M., al fine di facilitare la partecipazione dei giovani ai congressi, bandisce un concorso per l'assegnazione di n° 10 premi di Euro 500,00 cad. al lordo della ritenuta d'acconto del 25% (totale al netto € 375,00), per il Congresso che si svolgerà a Roma dal 10 al 12 giugno 2015. La somma verrà erogata come assegno, che i vincitori dovranno ritirare in sede di congresso.

Possono partecipare al concorso i giovani iscritti alla S.I.B.M., con meno di 5 anni di laurea e senza un lavoro fisso.

La domanda, corredata da un curriculum, nel quale deve essere necessariamente indicato il voto di laurea, la data di accettazione nella Società, la dichiarazione di aver/non aver ricevuto premi SIBM in anni precedenti, la residenza, il codice fiscale e da una copia dell'eventuale lavoro (o degli eventuali lavori) in presentazione al Congresso, deve pervenire, per posta, via fax o per e-mail, **entro il 6 febbraio 2015** al seguente indirizzo:

Segreteria Tecnica della S.I.B.M.
c/o DISTAV - Università di Genova
Viale Benedetto XV, 3
16132 Genova
Tel/fax 010 357888
Skype: sibm2011

Per la graduatoria si terrà conto del voto di laurea, della distanza fra residenza e sede del congresso, dell'anzianità nella S.I.B.M. e di eventuali lavori (comunicazioni e/o poster) in presentazione al congresso.

La SIBM favorisce chi non ha beneficiato di suoi premi in anni precedenti.



SOCIETÀ ITALIANA DI BIOLOGIA MARINA

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

20 maggio 2014 ore 17.00

Centro Congressi 'Don Orione Artigianelli' di Venezia

Alle ore 17.15 il Presidente, dott. Stefano De Ranieri, dichiara aperta l'Assemblea ordinaria in seconda convocazione.

Sono presenti: Bavestrello Giorgio, Blasi Filippo, Cabrini Marina, Carbonara Pierluigi, Caronni Sarah, Caroppo Carmela, Caruso Gabriella, Cattaneo Vietti Riccardo, Chemello Renato, Chimienti Giovanni, Cossu Andrea, De Domenico Emilio, Delaria Maria Anna, Facca Chiara, Ferrario Jasmine, Floris Rosanna, Frogliola Carlo, Gnone Guido, Guerriero Giulia, Leonardi Marcella, Maiorano Porzia, Mangoni Olga, Mastrototaro Francesco, Occhipinti Anna, Orsi Relini Lidia, Pansini Maurizio, Penna Antonella, Pronzato Roberto, Relini Giulio, Russo Giovanni, Sandulli Roberto, Sartor Paolo, Sfriso Adriano, Sion Letizia, Terlizzi Antonio, Tursi Angelo, Vallisneri Maria.

1. Viene approvato all'unanimità il seguente OdG:
2. Approvazione definitiva del verbale dell'Assemblea di Roma (15/05/13), pubblicato sul Notiziario n. 64/2013 pp. 26-39.
3. Relazione del Presidente
4. Relazione del Segretario Tesoriere
5. Presentazione dei bilanci consuntivo 2013 e di previsione 2015
6. Relazione dei revisori dei conti
7. Approvazione bilancio consuntivo 2013
8. Approvazione bilancio di previsione 2015
9. Attività coordinate dalla SIBM
10. Pubblicazioni

11. Attività dei Comitati e relazione dei Presidenti di Comitato
12. Relazione dei Gruppi di Lavoro
13. Prossimi Congressi SIBM
14. Varie ed eventuali

2. Viene approvato definitivamente il verbale dell'Assemblea di Roma (15/05/13), pubblicato sul Notiziario n. 64/2013 pp. 26-39

3. Relazione del Presidente

Il Presidente, dott. Stefano De Ranieri riferisce, a grandi linee, la situazione economico finanziaria della Società caratterizzata da una notevole solidità finanziaria e da una limitata acquisizione di attività in questi ultimi anni e la situazione del numero di soci in costante declino. Maggiori dettagli saranno sviluppati dal Segretario Tesoriere successivamente. Il Presidente sottopone all'Assemblea la necessità di una riflessione sul ruolo della Società in questa fase di crisi della ricerca in generale che si riflette anche sul nostro settore. Anche a livello didattico in molte università il settore è indebolito dal ricambio pressoché nullo dei docenti che vanno in pensione. Il numero di giovani che si avvicina alla nostra ricerca è in declino per mancanza di sbocchi professionali adeguati. Non possiamo fare molto per contrastare questo fenomeno che è globale ma dobbiamo riflettere su come la nostra Società può rappresentare un punto di riferimento in attesa di tempi migliori.

In linea generale già il fatto di mantenere una serie di iniziative (congressi, workshop, pubblicazioni ecc.) ha consentito di non disperdere un patrimonio di conoscenze importante per i nostri mari e per la storia della biologia marina italiana. Gli ottimi risultati avuti nelle iniziative attuate da alcuni comitati (plancton, necton, ecc.) ci indicano che la funzione di approfondimento e confronto su alcuni temi caldi può essere un momento di aggregazione importante. Così come altre iniziative che possiamo prendere, grazie ad una disponibilità finanziaria esistente, per la formazione dei giovani ricercatori. Su tutto questo è opportuno aprire un confronto coinvolgendo tutti i soci interessati e disponibili a proporre ed attuare iniziative. In questo senso il forum sul nostro sito va rivitalizzato e utilizzato maggiormente.

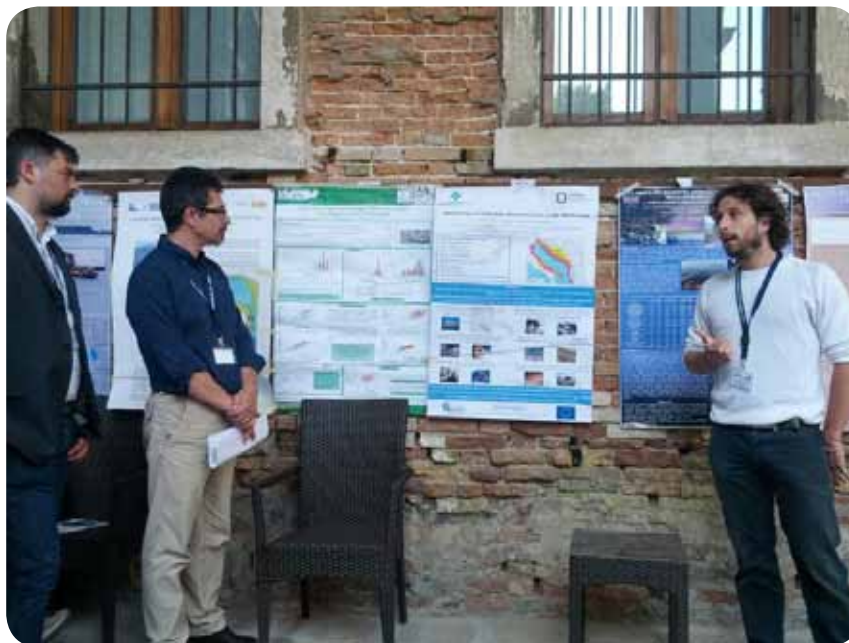


(foto di M. De Francesco)

4. Relazione del Segretario Tesoriere

Il Segretario, Roberto Pronzato, informa l'Assemblea a proposito della solida situazione finanziaria della SIBM. Parte del capitale sociale è mantenuto in liquidità su alcuni conti correnti ed altra parte è investita, soprattutto in titoli di stato. Il Segretario informa anche che il patrimonio societario è continuamente monitorato e che gli investimenti vengono giudiziosamente differenziati, anche a seguito dei suggerimenti di esperti consulenti professionali. Vista tale situazione il Segretario Tesoriere propone di aumentare

il fondo di finanziamento per premi di partecipazione a congressi e contributo per la pubblicazione di articoli o volumi da 10.000 € a 25.000 €, in conformità con quanto deciso durante il Consiglio Direttivo del 19 maggio u.s. Dopo breve discussione l'Assemblea approva all'unanimità. Il Segretario Tesoriere ricorda, inoltre, che la SIBM ha sostenuto, anche finanziariamente, le seguenti 2 iniziative: il Congresso *'Biology and ecotoxicology of large marine vertebrates and seabirds: potential sentinels of good environmental status of marine environment,*



(foto di T. Fortibuoni)

implication on European Marine Strategy Framework Directive' tenutosi il 5-6/06/2013 nell'Università di Siena ed organizzato dalla dott.ssa Maria Cristina Fossi (contributo € 2.000) e l'archivio storico della fotografia Scientifica Subacquea Italiana a cura del prof. R. Pronzato, per il qual progetto al 31/05/14 sono stati spesi € 2.029,43 (dei 3.000 € stanziati). Successivamente, Pronzato passa ad illustrare la situazione dei soci che appare in continua discesa numerica, passando dai circa 700 soci del 2011 ai circa 520 attuali. Le nuove richieste di adesione alla Società sono 14, mentre i soci dimissionari, oppure depennati per morosità, sono quasi 30. Anche in questo caso si apre la discussione tra i soci, che si conclude con una presa d'atto della situazione. Il Segretario fornisce poi ulteriori informazioni sulla Segreteria Tecnica. La SIBM nel 2014 deve effettuare il rinnovo annuale della certificazione ISO9001:2008 ed è necessario stipulare una nuova convenzione con il DISTAV dell'Università di Genova per l'ospitalità della Segreteria Tecnica nei locali dell'Università. L'Assemblea autorizza il Presidente a procedere.

5. Presentazione dei bilanci consuntivo 2013 e previsione 2015

Si passa all'illustrazione del bilancio consuntivo per l'anno 2013 (Allegato 1), che si chiude in pareggio su di una cifra attorno a 1.500.000 €. L'elemento più evidente, rispetto agli anni precedenti, è la riduzione degli introiti derivanti da nuove commesse o contributi. Ciò nonostante la situazione finanziaria resta solida. Viene successivamente illustrato brevemente il bilancio di previsione per il 2015 (Allegato 2) che, in conformità con gli anni precedenti, prevede un pareggio di bilancio attorno a 150.000 €. Alla prima voce il bilancio evidenzia una cifra elevata relativa alle consulenze. Si decide di intavolare una trattativa con i consulenti per la riduzione della spesa.

6. Relazione dei revisori dei conti

Vengono portate a conoscenza dell'Assemblea dei soci le relazioni dei due revisori dei conti (Corrado Piccinetti e Nicola Ungaro, rispettivamente Allegati 3 e 4), che evidenziano l'enorme cifra (circa 400.000 €) di immobilizzazioni materiali, alcune risalenti agli anni '90 dello scorso secolo. Dopo un breve giro di approfondimenti e precisazioni, si decide di avviare le pratiche per lo scarico dei materiali obsoleti, irreparabili o irreperibili. Prima dello scarico definitivo dai registri inventariali, sarà effettuata una

ricognizione tra i consegnatari dei vari materiali.

7. Approvazione bilancio consuntivo 2013

Il bilancio viene approvato all'unanimità.

8. Approvazione bilancio di previsione 2015

Il bilancio viene approvato all'unanimità.

9. Attività coordinate dalla SIBM

Prende la parola Giulio Relini, sottolineando che le attività coordinate dalla SIBM, per le quali ci sia anche un ritorno economico, sono ormai limitate; ci sono due incarichi dati dal MiPAAF:

- Tematica A Risorse biologiche “Costituzione di gruppi di lavoro finalizzati all’ottimizzazione delle metodologie di indagine campionaria per la valutazione dello stato delle risorse alieutiche”. Contributo richiesto € 80.000,00;
- Tematica G Attività funzionale alla ricerca in pesca e acquacoltura “Annuario sullo stato delle risorse e sulle strutture produttive dei mari italiani” progetto coordinato con NISEA Società Cooperativa per la parte riguardante le strutture produttive. Contributo richiesto € 30.000,00.

Per quanto riguarda ASFA, tutti i volumi pubblicati di *Biologia Marina Mediterranea* sono stati recensiti ed inviati al CSA. Attualmente sono n. 7, oltre *BMM*, le riviste recensite: *Bollettino Malacologico*, *Quaderni ICRAM*, *Quaderni dell'Ente Tutela Pesca*, *Bollettino dei musei e degli istituti biologici dell'Università di Genova*, *Journal of limnology*, *Thalassia salentina* ed *Atti AIOL / Advances in Ocenography & Limnology*. Per quasi tutte le riviste siamo in pari con la nostra recensione rispetto alla loro pubblicazione. Solo per gli Atti AIOL stiamo inserendo i volumi arretrati, prima di procedere con la recensione della nuova testata (*Advances in Ocenography & Limnology*).

Per quanto riguarda invece l’inserimento in rete dei nostri pdf, attualmente sono stati inseriti sul nostro sito quelli relativi ai lavori pubblicati negli Atti dal 2013 (ultimo Congresso di Roma con password) al 2006 (Congresso di Grosseto). La tipografia ci ha già fornito i pdf degli Atti dei Congressi 2005-2002 e verranno resi disponibili quanto prima. Per i volumi precedenti il lavoro è un più complicato, ci organizzeremo per trovare una soluzione. La SIBM dovrà inoltre seguire la pagina web del Progetto

MEDITS.



(foto di F. Frau)

10. Pubblicazioni

Il responsabile delle pubblicazioni, Giulio Relini, riferisce che, come noto, il Notiziario SIBM ormai è solo disponibile in formato elettronico e viene pubblicato due volte l’anno. I soci sono invitati a partecipare alla stesura del Notiziario e, per quanto possibile, di diffonderlo. Dal numero n. 64 di novembre 2013, il Notiziario non viene più realizzato dalla Tipografia, ma direttamente dalla Segreteria Tecnica che ha seguito i corsi di formazione per l’utilizzo del

programma INDESIGN e INDESIGN avanzato (corsi erogati da FIRE ente convenzionato con la Provincia di Genova per la formazione del personale finanziata grazie a fondi europei, quindi a costo zero per le aziende). Questo ha permesso un abbattimento dei costi di € 2.000,00 (imponibile) all'anno. La rivista *Biologia Marina Mediterranea*, per quanto riguarda gli Atti dei Congressi, viene distribuita ai soci in regola con il pagamento delle quote, in forma cartacea a coloro che ne facciano richiesta esplicita ed in forma elettronica, tramite accesso riservato al sito SIBM con password,



(foto di G. Relini)

agli altri. Il C.D. ha proposto di passare al formato A4, che darebbe un po' più di spazio ai testi con un numero limitato di pagine, come per i poster. Molti soci ritengono che sarebbe opportuno modificare le attuali norme per la stampa dei lavori presentati ai Congressi. La redazione della rivista farà una proposta da sottoporre nel forum sul sito SIBM (<http://sibm.forumattivo.it/>). Per il 2014 sono in programma la stampa degli Atti del 45° Congresso SIBM di Venezia, la guida sui Briozoi a cura di Carla Chimenz (21×29.7 A4; 256 pagine + copertina; interno 1 colore nero, ultimo sedicesimo a 4 colori) e la riedizione del volume sulle 'Corallinales' a cura di Guido Bressan (formato 17×24; 384 pagine a colori). Nel 2015 saranno pubblicati gli Atti del 46° Congresso SIBM di Roma ed il 'Rapporto sullo stato delle risorse alieutiche dei mari italiani'. Relini ricorda che non è stato possibile pubblicare gli Atti del Workshop sugli Elasmobranchi, tenutosi a Milano nel novembre 2012, perché non sono stati raccolti i lavori da chi di dovere. Gli Atti del Workshop "Il plancton nella Direttiva Quadro per la Strategia marina: proposte di monitoraggio per la valutazione dello stato ambientale", tenutosi a Roma il 13/12/2013, a causa dell'insufficiente numero di testi pervenuti, nonostante il notevole successo della manifestazione, non saranno pubblicati in un volume dedicato. I lavori pervenuti verranno invece inseriti in appendice agli Atti del 45° Congresso SIBM di Venezia.

11. Attività dei Comitati e relazione dei Presidenti di Comitato

- **Relazione del Segretario del Comitato Acquacoltura, dott. P. Carbonara:**

Il Comitato sta vivendo un periodo di difficoltà che s'inserisce nell'ambito delle difficoltà più generali della Società Italiana Biologia Marina e delle scienze del Mare. In più il Comitato, probabilmente, non ha saputo intercettare il cambiamento di prospettive della ricerca in questo settore. La sperimentazione negli ultimi anni da ricerca di base a supporto di tematiche quali la diversificazione delle produzioni (nuove specie), il miglioramento delle produzioni (mangimistica) vengono sempre più soppiantate da sperimentazione per la produzione di nuovi organismi (per esempio micro-macroalghe, poriferi) da cui estrarre molecole per utilizzi industriali e commerciali oppure come integratori per la mangimistica sia nel settore ittico che terrestre. Partendo da queste considerazioni è intenzione del direttivo ripartire dando al Comitato una nuova collocazione che accolga queste nuove prospettive. Infatti, a fronte della presentazione di soli tre poster del Comitato nell'ambito dell'ultimo Congresso SIBM, molti altri

sarebbero potuti essere inseriti come poster del Comitato Acquacoltura se si fosse tenuto presente questa nuova visione. Il Comitato vuole impegnarsi per cercare di rilanciare le attività dello stesso, a partire dal prossimo congresso, per il quale vorrebbe proporre un tema che stiamo definendo e che dia il segno di un allargamento delle prospettive e competenze del Comitato stesso. Inoltre, rispetto all'ipotesi prospettata nel direttivo di accorpate il Comitato Acquacoltura al Comitato Necton e pesca, pensiamo che vada espletato comunque il tentativo, così come prospettato da parte del direttivo del Comitato, per il suo rilancio prima di prendere una decisione in tal senso, che comunque resta sul tappeto qualora i tentativi non portino i frutti sperati.

- **Relazione del Presidente del Comitato Benthos, prof. R. Sandulli:**

Il Comitato Benthos si è riunito virtualmente attraverso diversi scambi di mail in varie occasioni. Si è parlato di possibili attività future e progetti di ricerca e di divulgazione da condividere. Una possibile attività su cui il comitato intende concentrarsi è il prossimo Mediterranean Seagrass Workshop (MSW) 2015, che si terrà in Sardegna dal 25 al 29 maggio 2015, e organizzato dall'IMC (Centro Marino Internazionale) di Oristano. L'opportunità di partecipare magari sotto forma di patrocinio del Comitato Benthos (SIBM) al MSW 2015 ci sembra particolarmente rilevante anche in termini tempistici; infatti si tratterebbe dell'anno in cui il nostro congresso si tiene in forma 'ridotta' a Roma, di solito agli inizi di maggio. Inoltre, si auspica anche un coinvolgimento del Comitato Fascia Costiera.

Dovremo, comunque, ancora decidere con quali modalità partecipare (borse di studio per i nostri giovani iscritti, etc...).

Nel frattempo le scadenze sono:

- 1 settembre 2014: apertura presentazione abstract;
- 1 dicembre 2014: termine presentazione abstract e apertura registrazione online;
- 16 febbraio 2015: notifica di accettazione abstract;
- 16 marzo 2015: termine registrazione al workshop.

- **Relazione del Presidente del Comitato Necton e Pesca, dott. P. Sartor:**

L'attività del Comitato Necton e Pesca svolta anche in questo anno si è incentrata essenzialmente sul lavoro per la stesura del volume di sintesi sullo stato delle conoscenze, per i mari italiani, delle

principali specie oggetto di pesca (SYNDEM). Dopo più di due anni di lavoro, il processo di stesura, referaggio e correzione delle schede delle specie è in una fase molto avanzata. Sono praticamente pronte 42 delle 60 schede. A questo punto il lavoro, oltre a terminare la stesura delle rimanenti schede, dovrà essere incentrato sugli aspetti editoriali (inclusa la traduzione in inglese) del volume, lavoro che risulta complesso e dispendioso. Tutti questi aspetti sono stati esposti al C.D. della SIBM durante l'ultima riunione del 19 maggio. Il Direttivo ha espresso una generale soddisfazione sullo stato dei



(foto di G. Relini)

lavori ed ha incoraggiato ad intensificare le attività per ultimare il volume nel più breve tempo possibile. Il Comitato Necton si è impegnato a ultimare i lavori entro la fine del 2014 e il Direttivo della Società ha manifestato piena disponibilità a destinare dei fondi per i lavori di editing e di traduzione del volume. Il Comitato Necton entro metà luglio 2014 si riunirà (probabilmente via skype) per coordinare l'ultima fase dei lavori. Un'altra attività che ha coinvolto il Comitato in quest'anno è stata la collaborazione, con Costa Edutainment all'iniziativa di sensibilizzazione e divulgazione "Mr GoodFish". Tale collaborazione è stata formalizzata con una convenzione tra SIBM e Costa Edutainment, per l'importo di 2.500 Euro che la SIBM ha deciso di destinare a premi per tesi di laurea.

- **Relazione del Presidente del Comitato Plancton, dott.ssa C. Caroppo:**

Il Comitato Plancton il 13 dicembre 2013 ha organizzato il Workshop "Il plancton nella Direttiva Quadro per la Strategia Marina: proposte di monitoraggio per la valutazione dello stato ambientale". L'evento ha avuto come obiettivo quello di approfondire le criticità emerse nelle prime fasi dell'implementazione della Direttiva Europea della Strategia Marina (2008/56/EC) e di fornire proposte sull'uso del plancton come indicatore della Strategia Marina nei prossimi piani di monitoraggio. L'evento ha riscosso un notevole interesse di pubblico, con circa 70 partecipanti provenienti da diverse istituzioni italiane. Per quanto riguarda invece le attività future, sono state avanzate diverse ipotesi di lavoro dal Comitato riunitosi a Venezia, soprattutto finalizzate all'incremento del numero dei partecipanti ai Congressi organizzati dalla SIBM che si occupano di plancton. La prima proposta è stata quella di organizzare un Workshop su un tema di attualità trasversale e di interesse più generale rispetto a quello scelto quest'anno ('Potenzialità del plancton nell'economia del mare'), come ad esempio la trofo-dinamica e gli indici trofici. Un'altra idea è stata quella di valutare la disponibilità degli autori del Manuale del Plancton, edito dall'ISPRA e dalla SIBM e redatto in italiano nel 2010, a tradurre ed eventualmente aggiornare i propri capitoli per la stesura di un testo utile per la intercalibrazione dei gruppi di lavori europei che si stanno occupando di plancton nella Strategia Marina. Tutti i Soci iscritti al Comitato riceveranno presto informazioni più dettagliate sulle attività proposte.

12. Relazione dei Gruppi di Lavoro

Il dott. G. Gnone, considerato il successo ormai pluriennale della giornata sui cetacei, chiede che il gruppo di lavoro sia trasformato in un nuovo comitato della SIBM.

13. Prossimi Congressi SIBM

Come ormai consolidato, il Congresso del 2015 si terrà a Roma, presso il CNR, nella seconda settimana di giugno. Sarà un congresso "breve" e con un ridotto numero di temi, di cui il principale sarà 'habitat mapping e marine spatial planning', argomento di attualità e grande interesse. La partecipazione dei giovani verrà incentivata.

Per il 2016 viene confermata la candidatura di Torino da parte della socia Daniela Pessani.

14. Varie ed eventuali

Interviene brevemente il socio Emilio De Domenico per commemorare due colleghi scomparsi: prof.ssa Vivia Bruni e dott. Luigi Michaud.

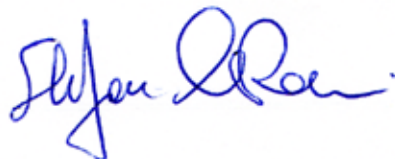
Constatato l'esaurimento dell'O.d.G., il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 18.30.

Il Segretario



Prof. Roberto Pronzato

Il Presidente



Dott. Stefano De Ranieri

Allegato 1: Bilancio consuntivo e Relazione Tecnica 2013

Allegato 2: Bilancio di previsione 2015

Allegato 3: Relazione revisore dei conti C. Piccinetti

Allegato 4: Relazione revisore dei conti N. Ungaro

Tutta la documentazione riguardante i bilanci e la relazione tecnica è disponibile per eventuale consultazione da parte dei Soci presso la Segreteria Tecnica di Genova

SOCIETA' ITALIANA DI BIOLOGIA MARINASede legale: P.le Mascagni 1 - Livorno
Codice Fiscale 00816390496**BILANCIO al 31/12/2013****STATO PATRIMONIALE**

Forma abbreviata

ATTIVO	AI 31/12/2013		AI 31/12/2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
B IMMOBILIZZAZIONI				
<i>B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>				
Immobilizzazioni immateriali lorde	-		15.922	
Fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali	-		-15.922	
Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		0		0
<i>B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>				
Immobilizzazioni materiali lorde	435.584		435.584	
Fondi ammortamento immobilizzazioni materiali	-434.934		-434.500	
Totale IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		650		1.084
<i>B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>				
Partecipazioni	-		-	
Crediti	-		-	
Altri Titoli	200.000		200.000	
Totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		200.000		200.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		200.650		201.084
C ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>C.I RIMANENZE</i>				
Lavori in corso su ordinazione		0	14.038	14.038
<i>C.II CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZ.</i>				
Esigibili entro l'esercizio successivo	438.269	438.269	361.594	361.594
Esigibili oltre l'esercizio successivo			-	
<i>C.III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>				
		296.785		100.000
<i>C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>				
		537.617		879.566
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		1.272.671		1.355.198
D RATEI E RISCONTI ATTIVI		3.879		53
TOTALE ATTIVO		1.477.200		1.556.335

PASSIVO	Al 31/12/2013		Al 31/12/2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A PATRIMONIO NETTO				
A.I Capitale		160.341		160.341
A.II Riserva da sovrapprezzo delle azioni				
A.III Riserve di rivalutazione				
A.IV Riserva legale				
A.V Riserva per azioni proprie in portafoglio				
A.VI Riserve statutarie				
A.VII Altre riserve (con distinta indicazione)		132.910		132.911
Riserva L.289/2002	132.910		132.910	
Arrotondamento			1	
A.VIII Utili (perdite) portati a nuovo		120.315		116.509
A.IX Utile (perdita) dell'esercizio		9.467		3.806
TOTALE PATRIMONIO NETTO		423.033		413.567
B FONDI PER RISCHI E ONERI		225.630		180.630
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		52.041		47.068
D DEBITI		776.491		915.059
Esigibili entro l'esercizio successivo	776.491		915.059	
Esigibili oltre l'esercizio successivo			-	
E RATEI E RISCONTI PASSIVI		5		11
TOTALE PASSIVO		1.477.200		1.556.335
CONTI D'ORDINE		-		-

CONTO ECONOMICO

	AI 31/12/2013		AI 31/12/2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
A.1		138.242		9.371
A.2				
A.3		-14.038		14.038
A.4				
A.5		26.052		20.628
A.5.a				
A.5.b	26.052		20.628	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		150.256		44.037
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
B.6		2.553		970
B.7		109.968		35.995
B.8		3.821		110
B.9		82.778		75.242
B.9.a	59.774		53.508	
B.9.b	17.644		15.704	
B.9.c	5.072		5.727	
B.9.e	288		303	
B.10		434		749
B.10.a				
B.10.b	434		749	
B.10.d				
B.11				
B.12				
B.13				1.573
B.14		7.864		16.870
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		207.418		131.509
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		-57.162		-87.472

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C.16	<i>Altri proventi finanziari</i>		11.506	11.129
C.16.b	<i>Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nelle immobilizzazioni</i>			
C.16.c	<i>Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nell'attivo circolante</i>	3.231		483
C.16.d	<i>Proventi diversi dai precedenti</i>			
C.16.d.4	<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>	8.275		10.646
C.17	<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>		(496)	(770)
C.17.d	<i>Interessi e altri oneri finanziari verso altri</i>	(496)		(770)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			11.010	10.359
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
E.20	<i>Proventi straordinari</i>		80.388	83.727
E.20.b	<i>Altri proventi straordinari</i>	80.388		83.727
E.21	<i>Oneri straordinari</i>		(18.627)	(1.001)
E.21.c	<i>Altri oneri straordinari</i>	(18.627)		(1.001)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			61.761	82.726
Risultato prima delle imposte			15.609	5.613
22	<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>		(6.142)	(1.807)
	a) imposte correnti	-6142		(1.807)
	b) imposte differite			
	c) imposte anticipate			
23 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			9.467	3.806

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

Livorno, maggio 2014

Il Presidente del Consiglio Direttivo



Società Italiana di Biologia Marina

BILANCIO DI CASSA PREVENTIVO 2015

ENTRATE

– Quote sociali anno in corso (50 euro anno x 500 soci)	€ 25.000,00
– Quote sociali anni precedenti	€ 8.000,00
– Rendimenti investimenti	€ 18.000,00
– Attività nell'ambito della Raccolta Dati, preparazione e stampa volumi (incarichi MIPAAF e MATTM)	€ 100.000,00
	€ 151.000,00

USCITE

– Consulenze amministrative, ISO 9001, Privacy, Sicurezza	€ 16.000,00
– Spese postali	€ 200,00
– Spese telefoniche e sito web	€ 1.600,00
– Premi di partecipazione al Congresso SIBM	€ 2.500,00
– Attività Comitati	€ 2.000,00
– Personale SIBM (retribuzioni lorde, oneri sociali, TFR, altri costi)	€ 65.000,00
– Consumo	€ 2.000,00
– Spese per attività nell'ambito della Raccolta Dati, preparazione e stampa volumi (incarichi MIPAAF e MATTM)	€ 61.700,00
	€ 151.000,00



ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA
 Dipartimento Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali
 LABORATORIO DI BIOLOGIA MARINA E PESCA - FANO

Signori Soci,

ho esaminato il Bilancio al 31/12/2013 della S.I.B.M. composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Relazione tecnica.

Il Bilancio si chiude con un utile di 9.467 euro dopo aver pagato le imposte.

Gli elementi da sottolineare sono i seguenti: il Bilancio è stato predisposto come un bilancio per gli enti di natura commerciale pur avendo la nostra società lo stato di ONLUS in quanto i ricavi per attività commerciali sono prevalenti

Le quote sociali per il 2013 ammontano a 26.050 euro.

Vi è un costo di produzione superiore ai ricavi per 57.162 euro e l'utile di esercizio è stato ottenuto grazie a sopravvenienze attive (proventi straordinari) per 80.387 derivanti dalla cancellazione di debiti prescritti. Ciò significa che in assenza di sopravvenienze attive il bilancio sarebbe stato in perdita.

Va notato che permane una situazione anomala derivante dal protrarsi da troppi anni di crediti con dei clienti, in particolare il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, nei cui confronti vi sono dei crediti per 369.000 euro di fatture emesse.

Esistono anche debiti che si protraggono da tempo, alcuni da oltre 10 anni, per un totale di 776.491 euro.

Questa situazione di crediti e debiti protratti nel tempo può determinare sopravvenienze attive e passive in grado di modificare il bilancio.

Il Bilancio mostra un consistente patrimonio della Società, accumulato negli anni (423.033 euro).

Invito i soci a voler approvare il Bilancio per l'Esercizio 2013.

Cordiali saluti.

Prof. Corrado Piccinetti

Fano, 12 maggio 2014

Dr. Nicola Ungaro
ARPA Puglia
C.so Trieste, 27
70126 BARI

Relazione sul Bilancio SIBM al 31/12/2013

Il bilancio della SIBM al 31.12.2013 è stato redatto secondo la normativa vigente per gli Enti di natura commerciale, ovvero nel rispetto dei principi contabili raccomandati dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e dell'organismo italiano di contabilità. Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, del Conto economico e della relazione tecnica; i prospetti di bilancio presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. La relazione tecnica integra le informazioni evidenziate in bilancio con ulteriori dati e notizie circa la situazione aziendale, l'andamento ed il risultato della gestione. Essa espone analiticamente i dati di bilancio rappresentando una corretta e veritiera situazione patrimoniale, economica e finanziaria complessiva.

La presente relazione esprime un giudizio del sottoscritto, incaricato dalla SIBM in qualità di revisore, sul bilancio di esercizio al 31.12.2013, in virtù dei documenti contabili ricevuti e consultati.

Le disponibilità liquide impiegate, sia a breve che a lungo termine, registrano al 31.12.2013 un ritorno positivo del risultato economico finanziario (€ 11.010).

Anche il saldo della gestione straordinaria al 31.12.2013 è positivo (€ 61.781).

La gestione caratteristica presenta al 31.12.2013 un risultato negativo, ma, rispetto all'anno precedente, si rileva una maggiore incidenza dei ricavi operativi sul margine operativo lordo (MOL/Ricavi: 2013 = - 0,38; 2012 = -1,93).

Il saldo positivo della gestione finanziaria e di quella straordinaria influenzano positivamente il risultato di esercizio.

Il Conto Economico chiude con un utile di esercizio post imposte pari ad € 9.467.

Si ritiene che il bilancio, redatto alla data del 31.12.2013 fornisca con chiarezza una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, oltre che del risultato economico dell'esercizio.

Per tutto quanto precede, si invitano i sigg. soci all'approvazione del presente bilancio.

Nicola Ungaro





VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO ACQUACOLTURA

Venezia, 20 maggio 2014

Sono presenti:

Emanuele Argese,
Pierluigi Carbonara,
Raffaele D'Adamo,
Giulia Maricchiolo,
Adriano Sfriso.

La riunione si è incentrata innanzitutto sulla valutazione di una difficoltà oggettiva del Comitato, tra l'altro i tre soli poster congressuali presentati nell'ambito di questo comitato, la testimoniano chiaramente. Le ragioni di questa difficoltà sono tante dovute a diversi fattori, alcuni più generali riguardanti il calo vistoso di finanziamenti, altri probabilmente dovuti alla mancata capacità di intercettare le nuove prospettive della ricerca in questo settore.

I temi che in passato avevano caratterizzato le linee di ricerche quali: la diversificazione delle produzioni (nuove specie), miglioramenti produttivi in termini di biomassa ecc. ormai cedono il passo.

Dai presenti è stato sottolineato con varie accentature che il Comitato deve aprirsi a tematiche più di tipo ecologico, integrandosi con la gestione delle risorse e della fascia costiera. Inoltre, è stato sottolineato come molte produzioni acquicole si sono spostate su prodotti per utilizzi industriali e commerciali quali micro-macroalghe, poriferi ecc. A tale riguardo, infatti, alcuni lavori presenti nello stesso Congresso sarebbero potuti essere inseriti in tale prospettiva nel tematiche del Comitato.

La proposta per avviare il rilancio del Comitato è quella di lanciare dal prossimo Congresso un tema che dia conto di questa nuova prospettiva. Giulia Maricchiolo ha proposto successivamente il tema: 'Le nuove nuove frontiere dell'acquacoltura: produzione, gestione e utilizzo di risorse marine'.

Pierluigi CARBONARA
Segretario del Comitato Acquacoltura



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO BENTHOS

Venezia, 19 maggio 2014

Sono presenti:

Giorgio Bavestrello,
Riccardo Cattaneo-Vietti,
Renato Chemello,
Carlo Froglià,
Adriana Giangrande,

Erica Keppel,
Barbara La Porta,
Marco Lezzi,
Francesco Mastrototaro,
Roberto Pronzato,

Giovanni Russo,
Roberto Sandulli,
Marco Sigovini,
Antonio Terlizzi.

La riunione si è tenuta il giorno prima dell'Assemblea dei Soci di Venezia, per cui quanto deciso si è potuto riportare direttamente durante l'Assemblea.

Nella riunione si è parlato principalmente del tema da suggerire per il prossimo congresso SIBM (Roma, 2015). Tra i vari suggerimenti (Serie storiche, Scale spazio-temporali, Estinzioni, Pseudoestinzioni) si è passati ad un tema più generale (Long-term Ecological Research), suggerito da Marco Sigovini, che possa essere recepito anche dagli altri comitati. Infine, ci si è concentrati anche su un input avuto da Michele Scardi sull'Habitat Mapping e sul Marine spatial planning. Quest'ultimo (Pianificazione spaziale marina), ci è sembrato il tema più 'generale' e probabilmente anche condivisibile da altri comitati in funzione dell'applicazione della Marine Strategy Framework.

Roberto SANDULLI
Presidente del Comitato Benthos



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO NECTON E PESCA

Venezia, 22 maggio 2014

Sono presenti:

Pierluigi Carbonara,
Simona Clò,
Stefano De Ranieri,
Eleonora De Sabata,
Fabio Fiorentino,
Fulvio Garibaldi,

Luca Lanteri,
Alessandro Mannini,
Andrea Massaro,
Daniela Massi,
Carlotta Mazzoldi,
Giulio Relini,

Marina Sartini,
Paolo Sartor,
Mario Sbrana,
Giuseppe Scarcella,
Fabrizio Serena,
Maria Vallisneri.

La riunione si è incentrata sull'illustrazione dello stato per la stesura del volume di sintesi sullo stato delle conoscenze, per i mari italiani, delle principali specie oggetto di pesca. Sartor ha informato in presenti che sono praticamente pronte 42 delle 60 schede. Nel prossimo futuro il lavoro, oltre a terminare la stesura delle rimanenti schede, sarà incentrato sugli aspetti editoriali (inclusa la traduzione in inglese) del volume, lavoro che risulta complesso e dispendioso. Sartor ha informato i presenti che il Direttivo SIBM ha espresso una generale soddisfazione sullo stato dei lavori del volume ed ha incoraggiato ad intensificare le attività per ultimare il volume nel più breve tempo possibile. Il Comitato Necton si è impegnato a ultimare i lavori entro la fine del 2014 e il Direttivo della Società ha manifestato piena disponibilità a destinare dei fondi per i lavori di editing e di traduzione del volume. Il Comitato Necton entro metà luglio 2014 si riunirà (probabilmente via skype) per coordinare l'ultima fase dei lavori.

Successivamente, Fabrizio Serena ha illustrato i contenuti di un volume prodotto nell'ambito del progetto MEDLEM "MEDiterranean Large Elasmobranchs Monitoring"; il volume illustra i protocolli di acquisizione dati sui grandi Elasmobranchi dei mari italiani. La redazione e pubblicazione del volume è stata finanziata nell'ambito del progetto UE "Sharklife".

Paolo SARTOR
Presidente del Comitato Necton e Pesca



11th Advanced Phytoplankton Course - APC 11
Taxonomy and Systematics

Stazione Zoologica Anton Dohrn, Naples, 4-24 October 2015

apc11@szn.it

<http://www.szn.it/SZNWeb>



WAGENINGEN UR
For quality of life

Course on

FISHERIES GOVERNANCE

3-21 November 2014

Wageningen (The Netherlands), UR Centre for Development Innovation

“The number of the world's fish stocks in trouble today seems to exceed the number of those in good shape. The causes are many, but overfishing is a major one – for which fisheries managers are often blamed. Their complexity, diversity and dynamics, and the involvement of a large number of stakeholders, make fisheries difficult to govern”

www.wageningenur.nl/en/show/CDIcourse_Fisheries_governance_2014.htm



The MARES Consortium is pleased to invite you to participate in its

FIRST MARES CONFERENCE

MARINE ECOSYSTEMS HEALTH AND CONSERVATION

November 17th to 21st 2014

Olhão, Portugal

www.maresconference.eu/



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO PLANCTON

Venezia, 20 maggio 2014

La riunione è iniziata alle ore 15.30 ed è terminata alle 17.00.

Sono presenti:

Cabrini Marina,
Caruso Gabriella,
Cappellacci Samuela,
De Domenico Emilio,

Facca Chiara,
Giacobbe Mariagrazia,
Leonardi Marcella,
Penna Antonella,

Mangoni Olga,
Caroppo Carmela.

Alla prima parte della riunione ha partecipato anche la collega slovena Alenka Malej che ha tenuto la relazione introduttiva del Tema 1 “Potenziale del plancton nell’economia del mare”, e sono state discusse e confrontate le problematiche connesse all’uso del plancton per la definizione del GES. In particolare, sono state evidenziate alcune criticità della Strategia Marina per ciò che riguarda l’indicatore “plancton”: batterioplancton, microzooplancton, bloom di plancton gelatinoso e di specie algali tossiche, biotossine delle microalghe, ecc...

Sono state proposte idee per sviluppare i rapporti con i colleghi sloveni al fine di affrontare discorsi scientifici e creare un *working group* per esprimersi sui problemi della fascia marina-costiera, eutrofizzazione, ecc.

Alenka Malej si è mostrata molto interessata a leggere un articolo scritto da alcuni componenti del Comitato, che sta per essere sottomesso ad una rivista internazionale e relativo all’utilizzo del batterioplancton come indicatore dello stato ambientale. Tale articolo è stato redatto sulla scia delle discussioni scaturite in seguito al 44° Congresso SIBM di Roma e alle numerose riunioni tenutesi dal Comitato Plancton per l’organizzazione del Workshop organizzato a Roma il 13 dicembre scorso.

Temi prossimo Congresso SIBM

Il prossimo congresso si terrà a Roma nella seconda metà di giugno e sarà centrato sul *Coastal Marine Planning* (pianificazione marina, mappatura dell’ambiente marino per la sostenibilità economica). Vista

la specificità del tema, sono emerse delle perplessità sul coinvolgimento del Comitato Plancton e sui contributi da presentare.

A tal proposito, sulla scia dell'ottima riuscita del Workshop organizzato sulla Strategia Marina, è stata avanzata la possibilità di organizzarne un altro su un tema di attualità trasversale e di interesse più generale (es. produttività economica e sfruttamento industriale, impatto delle alghe tossiche, ...) scelto dai componenti del Comitato così da avere un numero consistente di contributi. Per incrementare il numero di partecipanti è stato suggerito eventualmente di coinvolgere anche altre Società e/o Gruppi di lavoro interessati (es. Algologia e Ficologia Applicata). Sia per la scelta del tema sia per la richiesta di partecipazione al WS verrà inviata una mail agli iscritti al Comitato. A seconda del numero di interventi il WS si potrebbe tenere in coda al 46° Congresso oppure si potrebbe pensare ad una giornata dedicata.

Il 47° Congresso (lungo), invece, sarà organizzato tra due anni a Torino e, in quest'ambito, bisogna indicare eventuali Temi da proporre.

Partecipazione del Comitato Plancton al 45° Congresso SIBM

Una lunga discussione è stata affrontata sulla scarsa partecipazione del CP al 45° congresso. È stato rilevato che, al momento della scadenza dei contributi, era presente una sola comunicazione. La limitata partecipazione porta ad una riflessione e ad esaminare le eventuali motivazioni. Sono state avanzate diverse ipotesi:

- uno scarso interesse per gli aspetti economici e per l'importanza dell'economia del mare (ad es., la produzione di microalghe è gestita sostanzialmente da ingegneri);
- una fluttuazione normale delle partecipazioni;
- la riduzione del numero di ricercatori che si occupano di plancton;
- il problema di settori più finanziati di altri e, quindi, più presenti (ad es. specie aliene);
- il non chiaro rapporto tra costi e benefici;
- una scarsa capacità di trasferire il messaggio del tema del congresso;
- un limitato interesse al contenitore "biologia marina", per cui le competenze sono in altre società.

Proposte per incoraggiare la partecipazione al Comitato Plancton

La scarsa partecipazione del Comitato a questo congresso deve portare a riflettere sulle scelte future e sulla necessità di offrire iniziative stimolanti. È stata riproposta l'esigenza di avere una rivista con *impact factor*, di destinare progetti ai giovani, di stabilire meglio le tematiche da portare avanti senza concentrarsi su argomenti troppo specifici. Sono state suggerite alcune tematiche tra cui la trofo-dinamica e gli indici trofici.

Infine, è stato proposto di incrementare i contatti con altri colleghi per approfondire e collaborare su argomenti di attualità (alghe tossiche e meduse), come già fatto nell'attuale Congresso.

Un'altra idea, scaturita successivamente alla riunione, è stata quella di proporre agli autori del Manuale del Plancton, edito dall'ISPRA e dalla SIBM e redatto in italiano nel 2010, di tradurre ed eventualmente aggiornare i propri capitoli per la stesura di un manuale utile per la intercalibrazione dei gruppi di lavori europei che si stanno occupando del plancton nella Strategia Marina.

Elezione del nuovo comitato a Roma

L'anno prossimo i componenti del Comitato Plancton terminano il loro mandato e soltanto Olga Mangoni ed Elisa Camatti possono essere rielette. Si rende, quindi, necessario indicare con anticipo i nomi di candidati per arrivare "preparati" alle elezioni. A tal fine ognuno dei presenti si è impegnato a contattare colleghi iscritti al Comitato per valutare la loro disponibilità.

Carmela CAROPPO
Presidente del Comitato Plancton



AN INTRODUCTION TO PHYTOPLANKTON AND HARMFUL ALGAL BLOOMS

10-11 February 2015

SAMS Scottish Marine Institute Oban, Argyll PA37 1QA UK

www.sams.ac.uk/education/short-courses/identification-of-harmful-phytoplankton#sthash.OC9rLmcy.dpuf

MARINE POLICY MASTERCLASS

19-23 February 2015

SAMS Scottish Marine Institute Oban, Argyll PA37 1QA UK

www.sams.ac.uk/events/19-23-feb-2015-marine-policy-masterclass/?searchterm=None#sthash.FFP46DjH.dpuf



2ND INTERNATIONAL OCEAN RESEARCH CONFERENCE

Barcelona, 17-21 November 2014

www.iocunesco-oneplanetoneocean.fnob.org



RIUNIONE DEL GRUPPO DI PESCA ARTIGIANALE E RICREATIVA

Venezia, 22 maggio 2014, ore 18.30

La riunione ha inizio immediatamente dopo quella del comitato Necton e Pesca.

Sono presenti:

P. Carbonara,	F. Garibaldi,	L. Massi,	M. Sbrana,
S. Clò,	O. Giovanardi,	C. Mazzoldi,	G. Scarcella,
S. De Ranieri,	L. Lanteri,	G. Relini,	F. Serena,
E. De Sabata,	A. Mannini,	M. Sartini,	M. Vallisneri.
F. Fiorentino,	A. Massaro,	P. Sartor,	

Paolo Sartor legge la relazione del coordinatore del gruppo, Roberto Silvestri, che non ha potuto partecipare al Congresso; questi sono i punti principali:

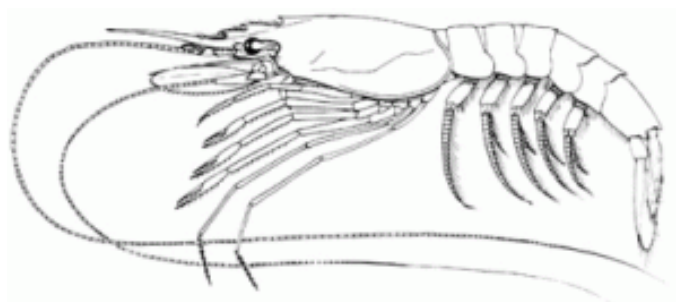
- Abbiamo recentemente aggiornato il nostro **sito WEB**, prossimamente lo faremo anche con la pagina della bibliografia; inviateci le vostre recenti pubblicazioni, sia letteratura bianca che grigia; così potremmo aggiornare anche questa pagina che risulta molto consultata. La password per entrare nell'area riservata attualmente è **Palinurus**.
- Dopo la pubblicazione FAO sul problema del «**ghost fishing**» anche in Mar Mediterraneo e i recenti lavori pubblicati su questo tema, il Gruppo continua la collaborazione con AISA (Associazione Italiana Scienze Ambientali) sullo studio di questo fenomeno, causato principalmente dagli attrezzi della pesca artigianale. In alcune AMP italiane sono stati individuati, censiti, fotografati ed eventualmente rimossi vari attrezzi perduti. Il progetto potrebbe prevedere future iniziative anche a respiro nazionale.
- Healthy Seas, uno dei principali produttori di fibre sintetiche, e Derelict Fishing Gear Management system in the Adriatic Region (Dfg) hanno deciso di unire le forze nella battaglia contro il Ghost Fishing. Il progetto DeFishGear, iniziato nel marzo di quest'anno, fa parte del Programma "IPA Adriatic Cross-border Cooperation" e ha l'obiettivo di ridurre le attività che producono rifiuti marini e promuovere la gestione sostenibile dell'ambiente marino e costiero del Mare Adriatico. Le attività di DeFishGear Project sono sostenute da un team multidisciplinare

composto da università, istituti di ricerca, autorità nazionali e locali e Ong provenienti da tutti e sette i paesi del Mar Adriatico. Tra gli obiettivi previsti del progetto c'è anche quello del recupero delle "reti fantasma", l'attrezzatura da pesca che spesso viene abbandonata nel mare e che è fonte inquinamento e continua a catturare pesci.

- Nel prossimo mese di settembre parteciperemo a due importanti congressi che coinvolgono pienamente gli interessi del Gruppo:
 - 7° WRFC (*World Recreational Fishing Conference*) in Campinas, San Paolo (Brasile) dall'1 al 4 settembre, dove porteremo la relazione: 'Italian marine recreational fisheries: state of the art and out look' di R. Silvestri, S. Colella, S. De Ranieri, P. Mannini.
 - 2° WSFC (*World Small Scale Fisheries Congress*) a Merida (Mexico) dal 21 al 25 settembre, dove porteremo la relazione: 'The Special Management Plan for transparent goby fishery in western Mediterranean: an example of adaptive management for small scale fisheries' di P. Sartor, R. Silvestri, M. Sbrana, S. De Ranieri, R. Baino, M. Ria.
- Il Gruppo 'Pesca artigianale e ricreativa', insieme al comitato Necton e Pesca ed a quello della Fascia Costiera, ipotizza da tempo l'organizzazione di un Workshop che affronti il tema estremamente attuale della coesistenza e dell'interazione tra pesca artigianale e pesca amatoriale, nell'ottica di un corretto e sostenibile sfruttamento delle risorse in un habitat sensibile come quello costiero, fornendo auspicabilmente anche input gestionali agli organi legislativi ed alle autorità competenti.

La riunione termina alle ore 19.30 senza alcun intervento dei soci presenti.

Roberto SILVESTRI
Il Coordinatore del GRUPPO



(FAO FishFinder)



RIUNIONE DEL GRIS

Gruppo Ricercatori Italiani sugli Squali, razze e chimere

Venezia, 22 maggio 2014

La riunione ha avuto luogo il giorno 22 maggio dopo la riunione del Comitato Necton e pesca. Poiché era assente il Coordinatore del Gruppo, dott. Massimiliano Bottaro, la riunione è stata presieduta dal dott. Fabrizio Serena.

Durante il Congresso SIBM di Venezia, all'interno dello spazio dedicato al Comitato Necton, si è tenuta una breve riunione del Gruppo GRIS, durante la quale sono state toccate diverse tematiche riguardanti gli elasmobranchi e l'attività del gruppo stesso.

Fabrizio Serena ha presentato il volume fresco di stampa relativo al progetto MEDLEM, riguardante le specie di grandi elasmobranchi presenti in Mediterraneo. Il volume contiene una parte introduttiva in cui viene descritto il protocollo di campionamento e acquisizione dati ed una seconda parte in cui sono riassunti i dati presenti nel database MEDLEM, sotto forma di schede identificative delle singole specie, con informazioni sulla loro distribuzione nel bacino mediterraneo. Infine, l'ultima sezione riguarda una summa delle normative e delle attività condotte a livello nazionale e internazionale per la protezione e conservazione degli elasmobranchi. Circa 50 copie del volume sono state distribuite in anteprima nel corso del Congresso: per chi fosse interessato il formato pdf è scaricabile dal sito della SIBM nella sezione download.

Successivamente si è entrati nel dettaglio delle attività del GRIS che, negli ultimi anni, hanno visto affievolire l'iniziale entusiasmo dovuto alla creazione del gruppo. Il motivo va ricercato anche nel fatto che in Italia non sono molti i ricercatori che si occupano direttamente di elasmobranchi, e ciò provoca una grande dispersione sul territorio nazionale. Pertanto, alla luce di queste evidenze si è pensato di ridare maggiore impulso al gruppo, ripartendo da dove si era iniziato. Visti i numerosi impegni cui deve far fronte Massimiliano Bottaro, che non gli permettono di occuparsi da solo di tutti gli aspetti del GRIS, si è deciso di passare il coordinamento al gruppo dell'Università di Genova del DISTAV, che fa capo in particolare a Luca Lanteri, Fulvio Garibaldi e Alessandro Mannini. Questo è stato deciso anche per motivi logistici non trascurabili, vista la stretta coabitazione con la segreteria tecnica SIBM di Genova, che potrà avere effetti positivi sul rilancio del Gruppo e sull'immediatezza di alcune attività.

Ovviamente questa nuova fase del coordinamento farà affidamento sul prezioso *background* di Bottaro che comunque continuerà ad avere un ruolo di primo piano nelle attività future.

Si è quindi deciso di ripartite contattando tutti i Soci SIBM per verificare l'interesse per gli elasmobranchi, in modo da aggiornare l'elenco degli appartenenti al GRIS.

La prima iniziativa, proposta in sede di discussione, ha riguardato il sito web del gruppo che, prima di tutto, verrà aggiornato e arricchito di contenuti: saranno messe a disposizione le relazioni finali degli ultimi due progetti nazionali incentrati sugli elasmobranchi che sono stati finanziati dal MiATTM (progetto ELASMOIT) e dal MiPAAF (progetto ELASMOSTAT), che aggiornano e riassumono tutte le conoscenze sui cartilaginei dei mari Italiani. Inoltre, sulla base dell'esperienza maturata nella conduzione di questi due programmi, verrà creata una sezione bibliografica, che potrà essere aggiornata in continuazione dai soci stessi, in cui saranno elencate tutte le pubblicazioni sugli elasmobranchi dei mari italiani, con relativi PDF ove disponibili. Sarà vagliata anche la proposta di creare un Gruppo su uno dei social network più diffusi.

La socia Carlotta Mazzoldi è intervenuta nella discussione ricordando l'idea avuta in collaborazione con Massimiliano Bottaro dell'organizzazione nel 2015 di un Workshop nazionale sugli elasmobranchi. La sede proposta è Chioggia, mentre i temi sono ancora da stabilire nel dettaglio; le proposte saranno condivise con tutti i membri del GRIS, per verificare quali argomenti riscuotano maggiore interesse.

Fulvio GARIBALDI
Luca LANTERI
Coordinamento GRIS



GENERAL FISHERIES COMMISSION FOR THE
MEDITERRANEAN
COMMISSION GÉNÉRALE DES PÊCHES POUR
LA MÉDITERRANÉE



Via Vittoria Colonna 1, 00193 Rome, Italy. Tel: + 390657055730 www.gfcm.org

**SCIENTIFIC ADVISORY COMMITTEE (SAC)
SUB-COMMITTEE ON STOCK ASSESSMENT (SCSA)
“Workshop on the conservation of elasmobranchs”
10–12 December 2014 Sète, France**

***DRAFT TERMS OF REFERENCE FOR THE WORKSHOP ON ELASMOBRANCHS
IN THE MEDITERRANEAN AND BLACK SEA***

1. Collate historical datasets and review all the ongoing research programs in the region to update previous 2010 publication;
2. Identify main fisheries and other human activities impacting sharks;
3. Identify sensitive areas for Elasmobranchs;
4. Assess by-catch rates in selected fisheries and other mortality rates induced by human activities;
5. Make proposals to improve i) the monitoring of by-catch; ii) stock assessments and iii) the control of illegal finning;
6. Make proposals for a series of technical measures to mitigate by-catch;
7. Create a community of practice for elasmobranchs in the Mediterranean and Black Sea hosted at the GFCM Secretariat IT platform.

PRESENTAZIONE DEL VOLUME MEDLEM

Nell'ambito del 45° Congresso della SIBM, che si è tenuto a Venezia è stato presentato il volume del nuovo protocollo MEDLEM. La presentazione è avvenuta all'interno della riunione annuale del GRIS. La stampa del volume è stata possibile grazie al supporto finanziario del progetto SHARKLIFE. Infatti, il progetto prevedeva una serie di conferenze per le Capitanerie di tutta Italia, al fine di trasmettere loro informazioni sia di carattere tassonomico, sia normativo sullo stato di sfruttamento e di conservazione degli squali e razze dei mari italiani.

Il volume ricorda che da circa 30 anni sono registrate le catture incidentali dei grandi pesci cartilaginei, prima nei mari italiani e poi in tutto il bacino mediterraneo. Viene messo in evidenza come sia fondamentale il contributo degli organi preposti alla sorveglianza in mare, soprattutto quello della Guardia Costiera (GC), poiché senza questa stretta collaborazione difficilmente sarebbero stati raggiunti i livelli attuali di conoscenze e sicuramente l'archivio non sarebbe stato così ricco di dati. Questa collaborazione si è realizzata anche attraverso l'uso della scheda base, distribuita in tutte le sedi del territorio italiano, che il Reparto Ambientale Marino della Guardia Costiera (RAM) ha ritenuto idonea per la registrazione degli esemplari che incidentalmente finiscono nelle reti dei pescatori.

Purtroppo nella "rete" rimangono ancora delle smagliature che determinano, in alcuni casi, la perdita del dato. Nel tentativo proprio di ricucire questi strappi, e al fine di dare continuità di informazione da parte delle sedi della GC, occorre predisporre un protocollo di registrazione che costituisca riferimento certo. Doveva pertanto essere formulato un sintetico documento che al tempo stesso fosse esaustivo soprattutto sulle modalità di acquisizione e trasmissione dell'informazione stessa al coordinamento del programma per consentire l'opportuna registrazione del dato.

In tutti i mari del mondo, gli squali sono sfruttati per la loro carne, la pelle, le mascelle e per le pinne che vanno ad arricchire soprattutto le tavole dei paesi asiatici. Qualche volta rappresentano l'obiettivo principale di alcuni tipi di pesca commerciale e/o sportiva, ma in genere costituiscono pesca accessoria o sono catturati in maniera accidentale rappresentando il così detto "bycatch". Questo fenomeno ha determinato uno stato di sfruttamento eccessivo di varie specie in molti luoghi del mondo, generando un declino apparentemente inarrestabile del numero di questi pesci.

Gli squali sono considerati predatori per eccellenza, perché occupano i livelli più alti della piramide alimentare. A loro viene conferito un ruolo importante che è quello di bilanciare gli equilibri dell'ecosistema marino attraverso la regolazione dei rapporti trofici esistenti tra i vari organismi. Da qui il bisogno di comprendere le ragioni del loro declino nel tentativo di capire le criticità che potrebbero



innescarsi in seguito ad una loro eventuale scomparsa dalla rete trofica.

In definitiva questo volume rappresenta uno strumento per l'acquisizione delle informazioni provenienti dai programmi di ricerca, dalle catture accidentali, dagli avvistamenti e dall'eventuale bycatch della pesca professionale in genere. Nelle diverse schede sono rappresentate le misure da rilevare delle principali caratteristiche morfologiche di questi pesci. Le informazioni acquisite sono poi registrate nel data base del quale è fornita in maniera schematica la struttura organizzativa per l'archiviazione dei dati.

Per ogni specie considerata nel programma è stata predisposta una scheda che descrive le loro principali caratteristiche, anche biologiche, le categorie FAO relative allo sfruttamento e quelle IUCN relative allo stato di conservazione. Un capitolo è dedicato ad alcuni esempi di elaborazione dei dati, mentre di fondamentale importanza è la parte che riguarda la normativa vigente a livello comunitario e nazionale. Infine viene fatto riferimento alla possibilità di sviluppare un Piano di Azione Nazionale per la conservazione di questi pesci. Il pdf del volume è scaricabile dal sito della SIBM.

Cecilia MANCUSI
Fabrizio SERENA



RESOCONTO DEL WORKSHOP ORGANIZZATO DAL GRUPPO CETACEI SIBM

“Fare rete per i Cetacei: dalla teoria alla pratica”

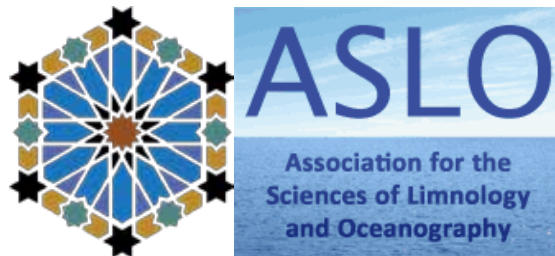
Venezia, 23 maggio 2014

Durante il Workshop, tenutosi venerdì 23 maggio, sono stati presentati un totale di 17 contributi, di cui 13 in forma di presentazione orale e 4 in forma di poster. Si tratta del maggior numero di contributi presentati a un Workshop del nostro gruppo (erano stati 7 nel 2010, 10 nel 2011 e 8 nel 2013).

I lavori presentati hanno coperto diversi aspetti della biologia dei Cetacei (distribuzione, comportamento alimentare, comportamento sociale, demografia, tossicologia, acustica, interazione con la pesca, modelli di habitat, etc.) con una buona rappresentanza geografica in riferimento ai mari italiani.

Il Gruppo Cetacei SIBM sembra sia riuscito, almeno sino ad ora, nell'intento di fornire un luogo di incontro e confronto per la comunità scientifica impegnata in attività di ricerca sui Cetacei nelle acque italiane.

Guido GNONE
Coordinatore del Gruppo di Lavoro Cetacei



2015 AQUATIC SCIENCES MEETING

Aquatic Sciences: Global And Regional Perspectives — North Meets South

22-27 February 2015

Granada, Spain

Sponsored by Association for the Sciences of Limnology & Oceanography

www.sgmeet.com/aslo/granada2015/